



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

CHPM02000G

LICEO I. GONZAGA - CHIETI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

17



Contesto

L'Area Metropolitana di Chieti - Pescara nasce e si sviluppa a partire dagli anni '80 come fenomeno di conurbazione, economica e sociale che interessa il territorio costiero delle Province di Pescara e Chieti (costa Nord) e la fascia lungo la direttrice del Raccordo autostradale che congiunge il Porto di Pescara con la zona industriale di Chieti Scalo. L'Area Metropolitana, ad oggi, è ancora un fenomeno lontano dal divenire obiettivo di specifiche politiche di integrazione impostate su un approccio di area vasta, comprendente livelli amministrativi multi-comunali, localizzati nelle due Province. La localizzazione nell'area di un forte nucleo industriale e commerciale e l'esistenza di efficienti infrastrutture di trasporto sono i fattori propulsivi che hanno portato il bacino metropolitano a costituire un unico sistema locale di lavoro, in cui si intrecciano attività di produzione (luogo di lavoro), vita sociale (luogo di residenza) e di accessibilità (relazione spazio-tempo). L'economia è caratterizzata da uno sviluppo che si distribuisce in modo non uniforme sul territorio. Il ruolo di traino è esercitato dall'agricoltura e dall'artigianato, con particolare riferimento al settore manifatturiero.

La città di Chieti, capoluogo di provincia, conta circa 60.000 abitanti ed è divisa in due parti. Nella parte collinare, ovvero nel centro storico, sono presenti molte costruzioni antiche e di gran pregio, tra le quali spicca la Cattedrale di S. Giustino. Il Liceo Statale I. Gonzaga, ubicato tra il Museo Archeologico Nazionale, e il Museo delle "Scienze Biomediche" dell'Università G.D'Annunzio, fruisce ampiamente della opportunità di fruire dei laboratori didattici. Nella città sono presenti diverse agenzie educative come centri sportivi, scuole musicali, associazioni culturali ed educative. Nella parte della città, denominata Chieti Scalo sono ubicate la stazione ferroviaria e l'area industriale Chieti-Pescara, divenuta oggi un importante snodo commerciale e di servizi, grazie all'Ospedale Clinicizzato e al Campus Universitario. L'economia della città si basa prevalentemente sul terziario e sul commercio, ma anche sulla piccola produzione tessile e sulla confezione di prodotti relativi al mercato agro-alimentare. Nella città sono presenti diverse agenzie educative come centri sportivi, scuole musicali, alcune di fama internazionale, associazioni culturali ed educative. L'hinterland cittadino è costituito da diversi piccoli centri ben collegati con il capoluogo. Nella nostra scuola, si registra un alto tasso di pendolarismo, circa più del 60% della popolazione studentesca, e una eterogeneità di provenienza dell'utenza anche da altre province.

L'Istituto

L'Istituto è stato fondato sulla spinta della Legge Casati del 1859 e nell'aprile 1863 iniziò ad operare a pieno titolo come "Scuola Normale Femminile". All'inizio prevedeva un percorso di durata triennale e aveva annesso un Convitto che, nel primo anno, ospitava diciotto studentesse. La scuola svolse all'interno del territorio una funzione importantissima, poichè contribuì ad attenuare la carenza di personale scolastico, tanto che il Prefetto nel 1861 annotava: "Sopra 121 Comuni, 53 sono privi di scuola maschile e 66 di scuola femminile. Sovra 104 maestri, 37 mancano di patente, (...) le maestre mancano tutte di patente". L'Istituto rappresentò una dignitosa forma di emancipazione per le ragazze, la cui estrazione sociale era generalmente medio borghese, con una percentuale molto bassa di figlie di operai, più alta di figlie di artigiani. Circa il 40% delle allieve proveniva da Chieti, mentre la



restante parte giungeva da altri comuni o da altre province, in considerazione dell'esistenza del Convitto. Nel 1883, fu aperto un froebeliano "giardino d'infanzia" e si organizzarono corsi di lingua francese per rendere possibile l'accesso agli Istituti Superiori Femminili di Magistero da parte delle allieve. L'intitolazione dell'Istituto ad "Isabella Gonzaga", nobildonna rinascimentale locale, si ebbe nel 1885, su proposta di Vincenzo Zecca. Nel 1896 fu istituita la triennale "Scuola complementare", per l'accesso alla "Scuola Normale". A partire dall'a.s. 1909/1910, la Scuola accolse anche allievi maschi; dal 1923, da "Scuola Normale" diventò, per intuizione di Giovanni Gentile, "Istituto Magistrale", prevedendo un percorso quadriennale per la formazione professionale degli insegnanti elementari. Dal 1969 furono attivati i «corsi integrativi» post-diploma che permettevano l'accesso all'Università. Nell'a.s. 1989/1990, a seguito del decreto di abrogazione dell'Istituto Magistrale tradizionale, la scuola si è notevolmente riqualificata per la sperimentazione linguistica e socio-psicopedagogica. Nell'a.s. 2010/2011, per effetto della riforma Gemini furono riorganizzati il Liceo Linguistico, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, e il Liceo delle Scienze Umane di matrice psico-pedagogica e il Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale con il conseguente potenziamento delle discipline economico-giuridiche.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Con il fine di raggiungere l'obiettivo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di lingua italiana e delle lingue comunitarie, il Liceo I. Gonzaga nell'arco del triennio 2022-2025 ha ampliato la progettazione e la programmazione anche usufruendo dei fondi PNRR ed Erasmus stanziati e ha svolto le seguenti attività:

- 23 corsi finalizzati al potenziamento e al conseguimento della certificazione B2 di lingua inglese
- 2 corsi di italiano L2
- 2 corsi finalizzati al potenziamento e al conseguimento della certificazione B1 di lingua francese
- 2 corsi finalizzati al potenziamento e al conseguimento della certificazione B1 di lingua tedesca
- 2 corsi finalizzati al potenziamento e al conseguimento della certificazione B1 di lingua spagnola
- 5 mobilità in paesi comunitari di lingua inglese, francese e tedesca e spagnola

Risultati raggiunti

Le azioni messe in campo hanno consentito un miglioramento progressivo e significativo delle competenze linguistiche della maggior parte degli studenti del liceo che vi hanno partecipato. Danno prova della bontà dell'intervento le rilevazioni Invalsi.

Evidenze

Documento allegato

Rilevazioni Invalsi Inglese classi_V.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

nell'ambito della triennali 2022-2025 il liceo I.Gonzaga ha ampliato l'offerta formativa relativa all'ambito logico matematico grazie ai fondi PNRR con i quali ha potuto acquistare la strumentazione e sostenere la progettualità. Il Liceo ha, così, offerto agli studenti 12 corsi STEM di varie tematiche (neuroscienze e biologia, certificazione informatica, logica e matematica, scienze naturali e fisica)

Risultati raggiunti

La partecipazione importante e significativa ai corsi STEM e di potenziamento di matematica ha consentito agli studenti di potenziare le loro competenze e le loro abilità logico-matematiche, nonché di acquisirne altre più specifiche necessarie per il loro futuro percorso. Prova della rilevanza dei risultati raggiunti sono i dati INVALSI relativi alle prove di matematica, dati che registrano un miglioramento prestazionale e collocano le classi nella media nazionale.

Evidenze**Documento allegato**

INVALSIMATEMATICA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Al fine di favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica la Scuola ha attivato e messo in pratica il percorso curricolare "Ti racconto di me", in continuità con gli anni precedenti in rete in collaborazione con l'associazione " Libera" . Il percorso curricolare ha coinvolto un numero di classi sempre maggiore, nel 2024-2025 sono state in tutto 20.

Risultati raggiunti

Il percorso ha favorito lo sviluppo del pensiero critico e del fare civile; gli studenti hanno partecipato attivamente a tutto il percorso, alla marcia della pace e presenziando gli incontri di condivisione del percorso svolto. Nell'a.s. 2024-2025 la comunità scolastica ha incontrato Don Luigi Ciotti.

Evidenze

Documento allegato

CALENDARIOLABORATORIPERCORSOEDUCAZIONECIVICA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel triennio 2025-2026 il Liceo I. Gonzaga ha dato ampio spazio alla sostenibilità, al rispetto del paesaggio e all'educazione del patrimonio artistico e culturale mediante le seguenti attività:

- adozione del progetto "Archeologia" in orario curricolare in tutte le classi del liceo in collaborazione con l'associazione Musa (visite guidate al patrimonio artistico teatino)
- uscite organizzate in orario curricolare nel Parco Nazionale della Maiella e alla Costa dei Trabocchi
- promozione della partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana ed inglese
- adesione al progetto FAI "Apprendisti Ciceroni"

Risultati raggiunti

I percorsi di educazione al patrimonio artistico culturale e paesaggistico sono entrati a far parte della programmazione di classe e della attività didattica.

Evidenze

Documento allegato

Evidenza_RegistroElettronico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nell'arco della triennalità la progettazione relativa alla attività motoria come cura del sé, occasione di socializzazione e di educazione ai comportamenti coretti, valorizzazione degli studenti che si distinguono nelle discipline sportive agonistiche si è arricchita di nuove progettualità favorite dai fondi PNRR (DM19). Alle ormai consolidate attività di escursioni in bici sulla costa dei trabocchi e attività di socializzazione nel Parco Avventura presso Piana delle Mele, ha attivato numerosi PfP per gli studenti atleti, il progetto neve che ha coinvolto gran parte del corpo studentesco, l'uscita didattica presso il Foro Italico per assistere all'Internazionale di tennis. Il Liceo I. Gonzaga ha aggiunto nuove progettualità riguardanti temi come alimentazione e movimento e strategie per il benessere psicofisico.

Risultati raggiunti

Al termine del triennio l'obiettivo risulta pienamente raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

timbro_ComfamiglieParcoMajella24-25-signed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'Istituto ha organizzato corsi di robotica educativa, percorsi di sensibilizzazione e di educazione all'uso dei social media rivolti agli studenti, anche in collaborazione con esperti esterni. Le classi del triennio sono state coinvolte nel percorso di certificazione informatica EIPASS.

Risultati raggiunti

I percorsi extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa dell'ambito STEM

1) la diffusione della robotica educativa e dei VR anche nelle attività in orario curricolare con il conseguente aumento della capacità di astrazione e di risoluzione di problemi complessi (problem-solving) documentato in diversi progetti riconosciuti da Futura PNRR.

2) le azioni di sensibilizzazione sull'uso del digitale e dei social hanno comportato la riduzione (seppur lenta) della vulnerabilità alle bufale online e una maggiore conoscenza degli strumenti di segnalazione e difesa contro le molestie digitali.

3) i laboratori innovativi grazie ai finanziamenti PNRR ha determinato lo sviluppo delle competenze digitali

Evidenze

Documento allegato

timbro_Invito_Futura_Pescara.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 il liceo I. Gonzaga ha organizzato in modo sistematico i corsi di debate in lingua inglese e italiana in orario extracurricolare, ed ha consolidato la sua presenza alle gare regionali organizzate dall'IIS Ovidio di Sulmona nell'ambito della rete di cui è capofila.

La diffusione della metodologia nelle attività curicolari ha interessato un numero significativamente maggiore di classi e di docenti.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 il liceo I. Gonzaga ha formato il 10% della popolazione studentesca, ha consolidato la sua presenza alle gare regionali in lingua italiana e alle competizioni nazionali in lingua inglese.

Evidenze**Documento allegato**

PROGRAMMAGAREREGIONALIDEBATE2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Con l'obiettivo di prevenire qualunque forma di disagio, discriminazione e bullismo e di promuovere l'inclusione degli studenti e delle studentesse la scuola, in continuità con le azioni attivate negli anni precedenti (colloqui con dei consigli di classe con i referenti inclusione della secondaria di Grado frequentata dagli alunni con BES, lo sportello psicologico; presenza in classe di docenti di potenziamento a supporto di alunni con bisogni educativi speciali), ha coinvolto le classi prime in un percorso di sensibilizzazione al bullismo, al cyberbullismo e di educazione al rispetto dell'altro. Il Liceo I. Gonzaga ha altresì.

- messo a sistema e perfezionato le già esistenti procedure per la tutela del diritto allo studio degli studenti BES mediante un capillare controllo della documentazione e tempestivi interventi di supporto.
- ha potenziato le attività di supporto a favore degli studenti fragili: ha infatti impegnato parte dei fondi PNRR del DM170 e del DM 19 in 108 percorsi di mentoring individuali affidati a psicologi esterni alla scuola, esperti anche nell'apprendimento.
- per contrastare la dispersione scolastica implicita l'Istituto ha attivato 30 interventi in piccolo gruppo finalizzati al potenziamento delle competenze di base (italiano, inglese e matematica) risolti alle classi seconde, terze e quinte.
- ha avviato percorsi di educazione alla uso del digitale e delle piattaforme social, incontri e percorsi di educazione alimentare,
- ha favorito momenti di sensibilizzazione e di riflessione sugli stereotipi di genere anche con l'apporto di esperti esterni e con con l'Università G. D'Annunzio.

Risultati raggiunti

Al termine del triennio l'obiettivo risulta complessivamente raggiunto: non si sono verificati episodi di bullismo, le azioni di supporto individuale e in piccolo gruppo hanno contribuito al benessere individuale e di classe.

Evidenze

Documento allegato

Evidenza_RegistroElettronico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

nell'arco del triennio 2022-2025 il liceo I. Gonzaga ha messo in campo numerose azioni per coinvolgere le famiglie e consolidare l'alleanza educativa. Grazie ai fondi PNRR del DM 170 e 19 ha organizzato 21 percorsi di accoglienza e orientamento con il coinvolgimento delle famiglie su vari temi di interesse (mobilità Erasmus, PDP e PEI, la valutazione, ansia e comportamenti antigeni, orientamento e PCTO) ha consolidato la prassi di accoglienza dei genitori degli studenti delle classi prime in un momento solenne e delicato.

Risultati raggiunti

Al termine della triennalità l'obiettivo di valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, incluse le organizzazioni del terzo settore e le imprese risulta pienamente raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

percorsi_famiglie.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Al fine di evidenziare gli studenti meritevoli e sostenerli nel percorso di sviluppo delle loro competenze, il Liceo I. Gonzaga, che nel triennio ha ottenuto l'accreditamento, ha organizzato 3 mobilità in Europa. Gli studenti coinvolti sono stati selezionati per merito scolastico e previo superamento test di lingua inglese

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 hanno fruito della mobilità organizzata dall'Istituto 24 studenti, selezionati per merito. Pertanto l'obiettivo può dirsi raggiunto.

Evidenze**Documento allegato**

timbro_AvvisoErasmus-signed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 Il Liceo I. Gonzaga ha messo a sistema le azioni inclusive rivolte agli studenti NAI e nella fattispecie:

- percorsi di due livelli per l'apprendimento dell' italiano L2
- adozione di un protocollo di accoglienza e di un modello di PdP specifico
- creazione e utilizzo di materiale didattico specifico

Risultati raggiunti

Le azioni messe in campo nel triennio hanno favorito l'inserimento e il successo formativo degli studenti NAI sempre più numerosi.

Evidenze

Documento allegato

PDPALUNNISTRANIERI.docx



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 il liceo I. Gonzaga ha attivato e perfezionato per gli studenti in ingresso un percorso di visiting dal titolo "Liceali per un giorno" che consente agli studenti di essere inseriti in classe e partecipare alle lezioni per una mattinata, ha continuato, come da tradizione, ad organizzare i laboratori tematici svolti da docenti e alunni prevalentemente del triennio e a partecipare ai salotti orientativi organizzati dagli Istituti comprensivi sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Per gli studenti in uscita accanto alle tradizionali attività in coordinamento con le università, il liceo I. Gonzaga ha organizzato incontri con i professionisti del settore medico-sanitario, giuridico, imprenditoriale e del settore educativo presenti nel territorio.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 il liceo I. Gonzaga ha ottimizzato le azioni di orientamento in ingresso e in uscita, ha offerto ad alunni e genitori un servizio efficace e proficuo, al contempo ha definito un sistema di orientamento efficace. Pertanto l'obiettivo risulta essere stato raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

SalottinotrienniocorsoE.pdf



Prospettive di sviluppo

Il progetto di scuola da realizzare nel prossimo triennio verterà verso il consolidamento di una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose, impegnata nella trasmissione valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri, ma che al contempo sviluppi la sua capacità di essere fattivamente inclusiva. Si mirerà alla crescita e alla formazione di cittadini riflessivi attivi, capaci di elaborare una visione critica della realtà e di inserirsi in modo consapevole nel tessuto sociale.

Per realizzare questo progetto si consoliderà la presenza della scuola nel territorio con la funzione di fulcro della comunità educante, dove ognuno è chiamato a dare il proprio contributo.

Per tradurre questa mission in obiettivi perseguibili, misurabili e rendicontabili bisognerà:

- a) fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare la complessità attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, interpretazione e selezione;
- b) guidare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e in linea con il proprio stile di apprendimento;
- c) promuovere l'apprendimento significativo;
- d) guidare gli studenti nell'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e digitali;
- e) superare uno stile didattico pensato per studenti "tutti uguali", adottando modalità di lavoro e strategie adeguate ai diversi stili di apprendimento e bisogni educativi;
- f) potenziare le metodologie didattiche attive, che perseguano l'idea di ambiente di apprendimento non solo come spazio fisico, ma come modalità di lavoro, in modo da contribuire, attraverso la pratica del fare, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- g) realizzare una progettazione condivisa.

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso una leadership condivisa che motivi i docenti a collaborare, ad aggiornarsi, a sentirsi parte di un insieme con obiettivi comuni e condivisi.